

LAGOBIANCO

Progetto Lagobianco

Costruzione di una centrale ad accumulazione con sistema di pompaggio tra il Lago Bianco e il Lago di Poschiavo, nonché manutenzione ed esercizio degli impianti esistenti in Alta e Bassa Val Poschiavo

Panoramica del Progetto



Il progetto Lagobianco consiste principalmente nella realizzazione di una centrale ad accumulazione con sistema di pompaggio tra il Lago Bianco sul Passo del Bernina e il Lago di Poschiavo, situato sul fondovalle. I due laghi saranno collegati in un sistema che consentirà il passaggio flessibile dal funzionamento in turbinaggio (nelle ore in cui il fabbisogno di elettricità è maggiore) a quello in pompaggio (indicato quando sul mercato è disponibile più energia di quella necessaria).

Il progetto comprende anche l'esercizio degli impianti esistenti, ovvero delle centrali di Cavaglia e Robbia nel salto superiore (dopo la messa in servizio della nuova centrale con sistema di pompaggio, la centrale di Palù sarà dismessa) e delle centrali di Campocologno I e II nel salto inferiore. Nell'ambito del Progetto sono previsti diversi lavori di manutenzione agli impianti esistenti.

Componenti principali del progetto

Centrale ad accumulazione con sistema di pompaggio tra il Lago Bianco e il Lago di Poschiavo

- Dighe sul Lago Bianco - è previsto un innalzamento di 4,35 metri.
- Presa e restituzione dell'acqua in profondità nelle vicinanze del Delta del Cambrena al Lago Bianco.
- Galleria in pressione della lunghezza di ca. 18,1 chilometri sul lato destro della Val Poschiavo tra il Lago Bianco e la Motta da Torn; prese d'acqua presso il Ghiacciaio del Palù e nel ruscello Acqua da Cancian.
- Camere valvole a entrambe le estremità della galleria in pressione assicurano la sicurezza delle vie d'acqua. A Motta da Torn un pozzo piezometrico impedisce il manifestarsi del fenomeno idraulico denominato «colpo d'ariete».

- Condotta forzata (ca. 2,4 chilometri) tra Motta da Torn (ca. 2.100 m s.l.m.), passando per Torn, fino alla centrale sotterranea presso il Lago di Poschiavo.
- Edificio centrale a Camp Martin - qui verranno installati 6 gruppi macchine in grado di passare con facilità dal funzionamento in turbinaggio a quello in pompaggio. Potenza installata: 6 x 175 megawatt = 1050 megawatt.
- Galleria di restituzione nel Lago di Poschiavo.
- Derivazione dell'energia con sottostazione elettrica di Golbia (presso Miralago) / Collegamento all'attuale linea aerea doppiaterna a 380 chilovolt.

Manutenzione ed esercizio degli impianti esistenti - Salto superiore

- Ristrutturazione delle prese d'acqua di Braita, Salva e Puntalta.
- Risanamento, ampliamento e sostituzione del sistema di adduzione dell'acqua motrice della centrale di Robbia.

Manutenzione ed esercizio degli impianti esistenti - Salto inferiore

- Ristrutturazione delle prese d'acqua nel Lago di Poschiavo e presso il Saent.

Altre componenti del progetto

- Lago di dotazione di Miralago, presa d'acqua e piccola centrale di dotazione di Crodalöc e Miralago.
- Lago satellite Botul, rivitalizzazione del Poschiavino, altre misure sostitutive.

Impatto ambientale

Il progetto sarà in parte realizzato su un territorio delicato. L'obiettivo è mantenere un bilancio ambientale positivo. La realizzazione e l'esercizio degli impianti dovranno gravare il meno possibile su natura e ambiente. Sono stati condotti accertamenti approfonditi in relazione all'ecologia dei laghi e dei corsi d'acqua, al paesaggio, a flora e fauna. Il lavoro di progettazione è costantemente accompagnato da un sistematico processo ambientale in cui sono coinvolte anche le organizzazioni ambientaliste e le autorità competenti.

Misure sostitutive

Sebbene siano state adottate misure sostitutive, il progetto Lagobianco ha un impatto sull'ambiente. Tuttavia, per garantire un bilancio ambientale positivo, vengono definite diverse misure sostitutive. Tra le altre, vanno annoverate la rivitalizzazione del fiume Poschiavino, la realizzazione del lago satellite Botul all'estremità nord del Lago di Poschiavo, che non sia interessato dalle variazioni del livello d'acqua, così come il lago di dotazione di Miralago all'estremità sud del lago, che garantisca un collegamento generale tra il lago e il corso inferiore del Poschiavino.

Costi

La centrale ad accumulazione con sistema di pompaggio costerà circa 2,5 miliardi di franchi svizzeri. I costi per la manutenzione degli impianti esistenti ammonteranno a un totale di ca. 150 milioni di franchi.

Tappe importanti dello sviluppo del progetto

- Giugno 2010: ultimazione del progetto di concessione
- Ottobre 2010-gennaio 2011: rilascio delle concessioni da parte dei Comuni di Poschiavo, Pontresina e Brusio
- Novembre 2011: inoltro della domanda di approvazione delle concessioni al Governo del Cantone dei Grigioni da parte di Repower e dei tre comuni concessionari
- Aprile 2014: approvazione delle concessioni da parte del Governo del Cantone dei Grigioni
- Marzo 2015: inoltro della domanda di approvazione del progetto di pubblicazione al Governo del Cantone dei Grigioni da parte di Repower